

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Liquidazione e pagamento spese di trasporto ai nefropatici in trattamento dialitico. Istanze presentate nel mese di AGOSTO 2025.

Distretto Socio Sanitario n.3 Francavilla Fontana

IL DIRETTORE del Distretto Socio Sanitario n. 3 di Francavilla Fontana Dott. Gabriele Argentieri, sulla base dell'istruttoria curata dal Redigente Istruttore responsabile Sig.ra Francesca De Padova.

**VISTA** la Legge Regionale n.09 del 05.11.1991 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale n.23 del 04.07.94, relativa al rimborso delle spese sostenute per trattamento dialitico;

**VISTA** la circolare della Regione Puglia, Assessorato alla Sanità n.24/20206/33913 del 4.8.95, la quale specifica che ai nefropatici in trattamento dialitico può essere rimborsato, come concorso spese 1/5 del costo della benzina super, nel caso di utilizzazione di proprio automezzo o di rimborso spese per l'uso di automezzo privato (taxi, auto a noleggio, ecc...);

**VISTA** la circolare prot. n.24/1426/2 dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia del 25.01.2002 recante indicazioni, anche in riferimento alla Legge Regionale 5/12/2001 n.32, circa il rimborso spese di trasporto ai nefropatici in trattamento dialitico, la quale, testualmente specifica che "il comma 1, art.1 della richiamata L.R.n.9/91, prevede a favore dei nefropatici sottoposti al trattamento dialitico il rimborso, da parte della ASL di residenza, delle spese di trasporto entro il limite previsto per l'uso dei mezzi pubblici" ed evidenzia come la L.R.N.9/91, e successive modifiche ed integrazioni, consenta sì alla ASL di residenza dell'assistito di autorizzare lo stesso alla utilizzazione di autovettura propria ovvero ad uso privato, ma solo qualora le condizioni di salute, attestate da idonea certificazione rilasciata dal responsabile del Centro dialitico, non consentano l'utilizzazione di mezzi pubblici;

**VISTA** la circolare prot.n.24 /3868/1 del 09.02.2004 con la quale il Dirigente del Settore Sanità della Regione Puglia ha fornito chiarimenti in ordine ai rimborsi spese e trasporto dei pazienti in trattamento dialitico;

**VISTA** la circolare della Regione Puglia, assessorato alla Sanità n. 24/3868/1 del 09.02.2004;

**VISTA** la nota circolare D:G: prot. n. 39105 del 29/05/2017 circa il contributo relativo ai pazienti in trattamento di dialisi peritoneale;

**VISTO** il Regolamento Aziendale inerente il rimborso delle spese di trasporto per i cittadini residenti nella provincia di Brindisi in trattamento dialitico, approvato con delibera n.412 del 17/02/2023;

**VISTE** le istanze pervenute a questo Distretto nel mese di AGOSTO 2025, dirette ad ottenere il rimborso delle spese di trasporto sostenute per trattamento dialitico.

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni perchè si possa procedere alla liquidazione delle spese di trasporto sostenute per trattamenti dialitici dagli assistiti di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

DETERMINA

- 1) di liquidare e pagare, per quanto esposto in premessa, agli assistiti nefropatici la somma di EURO 41.253.02 ripartita secondo l'elenco allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di attribuire il costo di EURO 41.253.02, sul Conto n.706.130.00047 - Bilancio 2025 - Rimborso spese nefropatici - centro di costo: COSTI COMUNI N.1.5.6.99.01.1 del D.S.S.N.3;
- 3) di trasmettere copia all'Aerea Gestione Risorse Finanziarie.

Il Redigente Istruttore Francesca De Padova

Il Direttore del Distretto S.S.N.3 Dott. Gabriele Argentieri

*Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.*